



Incaricato  
**Silvano Bianchi**  
091 850.50.32  
silvano.bianchi@cugnasco-gerra.ch

**Municipio**



Al  
Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra

Cugnasco,  
26 gennaio 2015

Risoluzione municipale  
**3608 – 20.1.2015**

**RISPOSTA**

**del Municipio all'interpellanza presentata il 15 gennaio 2015 dalla signora Simona Mondada e cofirmatari, sul tema "Situazione traffico strada Via Cantonale / Via Locarno"**

Signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

abbiamo il piacere di rispondere all'interpellanza indicata, presentata almeno sette giorni prima della seduta del Consiglio comunale del 26 gennaio 2015, ragione per cui il Municipio è tenuto a reagire nella seduta menzionata.

Le situazioni ricordate dall'interpellante sono presenti da oltre un ventennio. Con il passare del tempo il traffico motorizzato è notevolmente aumentato, ragione per cui la convivenza con gli abitanti nei Comuni toccati dalla strada cantonale Locarno-Bellinzona è diventata sempre più problematica e conflittuale.

Passando direttamente a rispondere ai tre quesiti sollevati, lo scrivente Municipio dà le seguenti informazioni e indica la sua posizione.

1. *È stato interpellato il Cantone in merito alla problematica del traffico? Se sì, qual è stata la sua presa di posizione?*

Limitando la risposta al periodo dal quale esiste il Comune di Cugnasco-Gerra, quindi prescindendo dai diversi atti compiuti precedentemente dagli ex Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca, il primo passo compiuto dall'Esecutivo risale al 24 giugno 2010. In quel momento il tema era quello dei passaggi pedonali, soppressi in occasione di interventi di risanamento della strada su Via Locarno (zona Cugnasco), al fine di ossequiare le nuove normative federali. L'intervento era successivo all'interpellanza presentata il 14 giugno 2010 dal Consigliere comunale Nicola Pinchetti che lamentava l'eliminazione del passaggio pedonale davanti all'Ufficio postale. In quella sede l'Esecutivo si fece portavoce di questo malumore. La risposta del Cantone, sul tema generale dei passaggi pedonali, non faceva altro che riprendere le disposizioni federali.

Il 5 dicembre 2011, in relazione all'inizio dei lavori di ampliamento del Centro scolastico con conseguente chiusura al traffico del tratto stradale antistante la scuola (Via Terricciuole), il Municipio proponeva al Dipartimento del territorio (DT) l'installazione di un impianto semaforico sull'incrocio Via Locarno/Via Cantonale/Via Medoscio/Via Mondelle. Si era anche ventilato al Cantone di valutare la creazione di una rotonda.

Il 22 dicembre 2011 il DT informava che non è previsto nessun intervento di sistemazione della strada cantonale. Sulla posa di un semaforo il DT osservava che occorrono due preselezioni (per la svolta a sinistra verso Via Medoscio e Via Mondelle) ma che gli spazi sono piuttosto limitati e ciò ne limita la fattibilità. Stesso discorso per la rotonda, che richiede di uno spazio ancora maggiore. In quel momento il DT comunicava di non poter considerare le domande del Comune in quanto sarebbe stato impossibile giungere alla decisione e alla realizzazione di una delle due proposte entro l'inizio del cantiere.

Il 14 marzo 2013, a seguito della segnalazione di alcuni abitanti di Via Locarno, a Cugnasco (località Camarino) il Municipio di nuovo sottolineava all'attenzione del DT la mancanza di sicurezza per gli abitanti che costeggiano la cantonale e anche gli aspetti di rumorosità causata dai veicoli in transito, in particolare dai veicoli pesanti.

Il 15 aprile 2013 il DT in primo luogo rilevava che *"... la necessità di opere a tutela dei pedoni quali marciapiedi, passaggi pedonali protetti, moderazioni, ecc., deriva, di regola, dallo sviluppo di zone residenziali o dall'intento di mettere in sicurezza percorsi pedonali sensibili (ad esempio quello casa-scuola) rispetto al volume di traffico motorizzato in transito lungo l'asse viario cantonale. In questo senso è dunque la collettività (Comuni o gruppi di cittadini e associazioni tramite i Comuni) che manifestano una proposta all'indirizzo del Cantone. Ritenuto che il nostro interlocutore di riferimento è l'Esecutivo comunale, dovrà essere questi ad approntare uno studio preliminare per valutare il bisogno effettivo e attestare inoltre la pubblica utilità dell'opera. In questo ambito, sappiamo che il vostro Comune sta allestendo un Piano di mobilità scolastica (PMS), che rappresenta lo strumento operativo del progetto "Meglio a piedi", sostenuto e promosso dal Cantone. L'allestimento del PMS potrà sicuramente essere un momento privilegiato per analizzare problematiche come quelle esposte nel vostro scritto e avanzare proposte concrete di intervento"*.

Segue la risposta del DT che invita il Municipio *"... ad approntare uno studio preliminare che ne attesti l'effettivo bisogno con la conferma della pubblica utilità dell'opera. Se dopo attenta e ponderata valutazione quanto sopra dovesse incontrare il parere favorevole dello Stato, in quanto proprietario di due delle tre strade interessate all'incrocio, si potrà esperire un progetto di massima. Ciò permetterà di definire la portata degli interventi, di avere una più precisa stima delle spese e determinare una proposta di ripartizione dei costi"*.

Negli ultimi mesi del 2014 il Municipio, prendendo lo spunto dalla necessità che prossimamente occorrerà risanare la pavimentazione in particolare su Via Locarno (Cugnasco), ha lanciato l'idea di introdurre una zona 30 sull'intero tratto stradale da Gerra Piano (Centro professionale e sociale) a Cugnasco (confine con il Comune di Gudo). In questo ordine di idee si sono avuti dei contatti preliminari con l'Ufficio tecnico della Città di Locarno (la strada cantonale Via Locarno, a Gerra Piano, infatti si trova su territorio giurisdizionale del Comune di Locarno) che appaiono abbastanza promettenti sulla possibilità di poter approfondire questa soluzione. Per quanto ci concerne i lavori in corso di allestimento del nuovo piano regolatore di Cugnasco-Gerra, rappresentano il momento propizio per svolgere l'analisi di dettaglio di una zona 30. È previsto un prossimo incontro con tutti i partner interessati.

2. *Qual è la situazione attuale di controllo e monitoring da parte del Cantone (Polizia)? Il Cantone monitora ed esegue dei controlli di velocità con radar a scadenza regolare in diversi punti della strada principale?*

Ci sentiamo di poter rispondere affermativamente al quesito. Di fronte a sporadiche richieste formulate dall'Esecutivo, i reparti del traffico della Polizia cantonale si sono dimostrati disponibili. Nel periodo 2013/2014 sono stati effettuati otto controlli radar da parte della cantonale. La percentuale degli automobilisti in infrazione (sull'intera strada cantonale dal CPS al confine con Gudo, vige il limite di velocità di 50 km/h) varia dal 7% al 32%. La variabilità è data dal luogo nel quale avviene la misurazione della velocità e dall'orario. Non siamo a conoscenza di quante volte la Polizia comunale di Locarno ha effettuato dei controlli di velocità con radar su Via Cantonale.

Ancora recentemente il Municipio si è fatto promotore della posa temporanea di un "radar amico", che ha lo scopo di attirare l'attenzione del conducente sulla sua velocità di transito e di riportarlo al rispetto del limite in vigore sulla strada.

3. *Qual è il margine di manovra da parte del Comune di Cugnasco-Gerra per intervenire e rendere più sicuro il tratto di strada?*

Come abbiamo evidenziato, la strada cantonale Locarno-Bellinzona, precisamente Via Locarno e Via Cantonale, è una strada appartenente al Cantone. In più Via Cantonale, a Gerra Piano, si trova su territorio del Comune di Locarno.

Di conseguenza, i Comuni non hanno competenze di poter intervenire autonomamente e direttamente sulla strada. Qualsiasi lavoro o modifica dell'assetto stradale e della segnaletica, competono al Cantone che agisce direttamente oppure autorizza i Comuni ad eseguire opere ma sulla base di progetti approvati a livello cantonale.

Come abbiamo rilevato al punto 1, l'allestimento del nuovo piano regolatore e la possibilità di instaurare una collaborazione e un'azione congiunta con il Municipio di Locarno, sono occasioni ora al vaglio dell'Esecutivo comunale per portare avanti un discorso di miglioramento della sicurezza di questa strada. Il tema, soprattutto in relazione al nuovo piano regolatore, successivamente interesserà anche il Consiglio comunale.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Allegata:

interpellanza